

andò addosso a Roberto Duca di Calabria, secondogenito del Re Carlo II. e suo Fratello, per irregolata voglia di succeder egli al Padre nel Regno di Napoli. Essendo morto *Andrea Re d' Ungheria* senza Figliuoli, nacque nell' Anno presente controversia per la successione di quel Regno. *Vincislao Re di Boemia* fece coronare Re d' Ungheria *Vincislao* suo Figliuolo; ma un'altra parte de' Principi tenne per *Carlo*, Figliuolo del Re Carlo Martello. *Regem Carolum filium Caroli Martelli nati de Hungara, similiter coronari procuravit*: sono parole di Tolomeo da Lucca (a)

(a) Ptolom.  
Lucens. An-  
nal brev.

Scrittore di questi tempi. Ed appunto questo Carlo, e non già suo Padre Carlo Martello, quegli fu, che assistito dal Papa, e da i Cumani, e Tartari, arrivò ad essere Re d' Ungheria. Mandò nell' Anno presente Carlo di Valois per suo Vicario nella Romagna *Jacopo Pagano* Vescovo di Rieti, (b) il qual poscia per li suoi cattivi portamenti fu privato del Vescovato da Papa Bonifazio, e da lì a non molto vergognosamente terminò i suoi giorni nella Corte di Roma. Anche *Alberto dalla Scala* Signor di Verona mancò di vita in quest' Anno, e succedette a lui nel dominio di quella Città *Bartolomeo* suo primogenito (c), che per due Anni e mezzo in molta grazia di quel Popolo tenne il governo.

(b) Chronic.  
Cæsen.  
Tom. XIV.  
Rer. Italic.

(c) Contin.  
Chron. Vero-  
nens. Tom. 8.  
Rer. Italic.

Chronic.  
Patavinum  
Tom. eod.

Anno di CRISTO MCCCII. Indizione XV.  
di BONIFAZIO VIII. Papa 9.  
di ALBERTO Austriaco Re de' Romani 5.

L' ANNO fu questo, in cui *Papa Bonifazio*, e *Carlo II. Re di Napoli*, si credettero di dar l' ultimo crollo alla Sicilia, sì per la potentissima Flotta preparata contro quell' Isola, come ancora perchè dovea avere il comando di sì bell' armata *Carlo di Valois*, Principe già rinomato pel suo valore, e per le vittorie di Fiandra. A questo effetto nel mese d' Aprile esso Carlo, partitosi da Firenze, accompagnato da mille maledizioni, passò alla Corte di Roma, e di là a Napoli, dove trovò

(d) Giovan-  
ni Villani  
lib. 8. c. 49.

(e) Nicolaus  
Specialis l. 6.  
c. 7. To. X.  
Rer. Italic.

preparato quell' armamento, ascendente, secondo il Villani (d), a più di cento tra Galee, uscieri, e legni grossi, senza contare i fottili. (e) Imbarcatosi con *Roberto Duca di Calabria*, e *Raimondo Berengario* di lui fratello, andò a sbarcare in Sicilia, dove ebbe tosto a tradimento Termoli, e pochi altri Luoghi da nulla.